



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"R. MONTANO"

Via Berardi, nr. 9 - 75018 STIGLIANO (Matera)

con Sezioni Associate in Accettura, Aliano, Gorgoglione

Tel. 0835561210- Fax 0835/562929

SITO: www.icstigliano.gov.it Email: mtic81100r@istruzione.gov.it

Codice Fiscale 83000230777- PEC: mtic81100r@pec.istruzione.it



Atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del PTOF 2019/22, annualità 2020/2021

La DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59 del 1997 e il DPR 275/1999 che la disciplina;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, art 1, c.14, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D. L. vo 165 del 2001 e ss. mm. e integrazioni;

VISTO il PTOF 2019/22 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.5 del 10/12/2018;

VISTO il RAV dell'istituto 2019, il RAV della scuola dell'infanzia e le linee di intervento del PdM;

VISTO il PAI d'istituto a.s.2020/21;

VISTI gli obiettivi strategici nazionali, regionali e quelli contenuti nell'atto di incarico dirigenziale ricevuto;

CONSIDERATI i progetti approvati e quelli già in via di svolgimento in partenariato con altri attori;

CONSIDERATE prioritarie le esigenze insorgenti dall'attuale situazione epidemiologica e le sue ricadute sulla vita scolastica e sociale degli alunni;

EMANA

il presente atto d'indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 2019/22, seconda annualità 2020/21.

PREMESSA

- 1) Lo scorso a.s. ha imposto modifiche improvvise e imprevedibili del nostro fare scuola, valorizzando competenze interne, collaborazione professionale, coordinamento con le famiglie e gli altri agenti sociali (EELL, Forze dell'Ordine, Protezione Civile), evidenziando nuove forme dell'inclusione/esclusione socioeducativa.

A fronte di tanto sforzo il nostro Istituto ha potuto dimostrare ad alunni, famiglie, amministrazione pubblica sovraordinata e contesto sociale la sua vitalità e capacità di adattamento, nonostante difficoltà oggettive da noi indipendenti. Da questo dobbiamo ripartire.

2) Questo a.s. ci impone l'adozione di misure organizzative finalizzate alla sicurezza individuale e sociale e di questo dovremo tenere conto nella programmazione di ogni attività, consci che la conoscenza e applicazione delle misure di sicurezza deve essere guida per l'adozione di modalità didattiche diverse ma non meno efficaci.

Ripartiamo dall'uso degli spazi aperti, dalla valorizzazione delle risorse locali (ambienti naturali e parchi avventura, monumenti storici, biblioteche e musei di storia locale e antropologici...), dall'esperienza di lavoro per classi parallele a distanza (sia interne all'istituto che con partner europei).

Vi chiedo di non rientrare nelle prassi consolidate, sicuramente validate dall'esperienza pluriennale ma rigidamente legate a un contesto che, come abbiamo sperimentato, può mutare improvvisamente. La situazione attuale richiede strumenti metodologici e didattici che, anche grazie alle nuove tecnologie, permettono la prosecuzione a distanza del dialogo educativo e della collaborazione professionale. Non dimentichiamo che i migliori strumenti tecnologici innovativi sono stati elaborati sempre sotto la spinta della ricerca psicopedagogica e si integrano molto bene con le esperienze concrete che tanto servono ai nostri alunni.

Quindi **diamo spazio alle esperienze concrete** che permettono l'apprendimento attraverso il corpo, lo spazio, il confronto con l'altro, l'espressione di sé nelle diverse forme, coscienti delle carenze che molti giovani manifestano proprio in questo campo per le tendenze della società negli ultimi anni, ulteriormente aggravate dalle restrizioni sanitarie da Covid 19. Contemporaneamente **creiamo comunità virtuali** più ampie nelle quali i bambini/ragazzi possano acquisire competenze strumentali e sociali, consapevolezza delle radici culturali, valorizzazione del territorio naturale e antropico.

Gli strumenti delle nuove tecnologie permeano la vita dei nostri giovani: rendiamoli creativi, coscienti delle insidie e delle debolezze di alcuni strumenti della comunicazione, facciamone fruitori critici e attivi.

Usiamo gli strumenti, non abbiamo paura che ci rendano loro strumenti.

PRIORITÀ

Nell'integrare il PTOF con le attività e i progetti per questo a.s. si riportano qui gli obiettivi prioritari e i relativi traguardi indicati nel Piano Di Miglioramento e quanto

scritto nella Rendicontazione Sociale; si invita a **una rilettura attenta alla luce dei bisogni e delle situazioni dopo l'esperienza della Didattica A Distanza e la valorizzazione delle competenze ed esperienze professionali maturate:**

Dal PdM:

Scuola dell'infanzia

1) Priorità: Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale

Traguardo: almeno il 50% dei bambini in grado di operare

Obiettivo di processo : Favorire l'accessibilità e la fruibilità di spazi laboratoriali e strumenti tecnologici innovativi

Scuole Primaria e Secondaria

Risultati Scolastici

1) Priorità: Ridurre la percentuale di insuccesso scolastico

Traguardi: Diminuire del 10% il numero degli studenti ammessi alla classe successiva con insufficienze

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

2) Priorità: Diminuire la varianza dei risultati delle prove Invalsi tra le classi dell'Istituto.

Traguardi: Avvicinare i risultati delle prove Invalsi di Italiano tra le classi dell'Istituto.

3) Priorità: Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardi: Avvicinare i risultati delle prove standardizzate della scuola al dato regionale e di area.

Competenze Chiave Europee

4) Priorità: Migliorare l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento in italiano e matematica.

Traguardi: Aumentare del 10% la quota di studenti che si organizzano in modo autonomo nello studio e adottano comportamenti autoregolati in italiano e matematica.

Dalla Rendicontazione sociale: *“Negli ultimi anni l'Istituto ha fatto uno sforzo enorme per l'innovazione metodologico-didattica, sforzo che ha visto il personale docente impegnato in percorsi di formazione in servizio e rinnovamento della didattica e la dirigenza nell'organizzazione e implementazione di un progetto di scuola al passo con lo sviluppo tecnologico al servizio della didattica. I primi*

risultati sugli esiti scolastici e nei test standardizzati sono positivi, pertanto si intende proseguire per un sempre più consapevole e puntuale uso delle ricche strumentalità attualmente disponibili, la loro integrazione in percorsi didattici multidisciplinari che permettano a ogni alunno di sperimentare e conoscere, da solo e insieme agli altri. Contemporaneamente si cercherà di dare sempre più spazio al lavoro cooperativo attraverso gemellaggi nazionali e/o europei e la collaborazione con le altre agenzie educative e associazioni culturali del territorio; ciò permette di sviluppare le competenze in contesti di realtà e il confronto con gli altri aiuta a riflettere su se stessi e prendere coscienza del proprio essere parte di una comunità. Infine la complessità dell'Istituto, che comprende cinque comuni (e accoglie alunni provenienti da un sesto) impone un grande sforzo di continuità orizzontale che, riconoscendo le diversità, aiuti i più deboli e valorizzi le eccellenze cercando di costruire un senso di identità comune, a partire dal personale per allargarsi agli alunni e alle famiglie.”

Si considerino:

- gli elementi emersi durante gli incontri collegiali e la formazione d'istituto della scorsa primavera, in particolare l'opportunità di riformulare i progetti di miglioramento dell'offerta formativa su tematiche cicliche in una visione di **continuità sia orizzontale che verticale**;
- la necessità di accrescere l'inclusività dell'Istituto e la prevenzione del disagio scolastico anche attraverso la valorizzazione delle eccellenze;
- le disponibilità di collaborazione raccolte e/o formalizzate con associazioni e Enti di formazione del territorio;
- i progetti PON, ERASMUS KA1 e KA2 (già approvati) e ORCO (in corso di svolgimento), partenariati con l'Unibas e EELL/associazioni culturali.

Tale attenzione alle priorità individuate serva a mettere a fuoco, in base alle esperienze pregresse e all'attenta conoscenza delle realtà che compongono il nostro Istituto, alcuni **punti nodali imprescindibili** sui quali concentrare energie e risorse professionali, oltre che organizzative ed economiche (qualora le richiedano):

- Adottare i Piani di Integrazione degli Apprendimenti e i Piani di Apprendimento Individualizzati resi necessari al rientro a scuola dopo il lock down e il passaggio alla Didattica A Distanza;
- Adottare strategie di miglioramento degli esiti scolastici nelle rilevazioni standardizzate nazionali.
- Intensificare e monitorare gli interventi nel settore dell'orientamento scolastico.
- Sostenere la cultura dell'inclusione e l'attenzione agli alunni con tutte le loro “diverse normalità” per promuovere il benessere scolastico e la realizzazione dei progetti di vita individuale e prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica, rendendo esperienza di vita l'educazione civica di nuova adozione.

La definizione delle attività progettuali, curricolari o extracurricolari, sia di respiro pluriennale e tenga conto dei seguenti **elementi di qualità**:

- Coerenza con le priorità e i traguardi contenuti nel PTOF 2019/22;
- Adesione al curricolo di ed.civica e a quello digitale aggiornato;
- Previsione di tempi e modalità di svolgimento armonizzati con le altre attività, sia curricolari che extracurricolari, così che non vi siano interferenze ma integrazione e reciproco arricchimento;
- Modalità di verifica e valutazione dei percorsi formativi chiare e comparabili;
- Ricaduta sulla formazione in servizio del personale (innovazione metodologica, aggiornamento professionale sia individuale che cooperativo);
- Collegialità delle scelte e delle diverse fasi di pianificazione, verifica, rimodulazione, valutazione delle attività;
- **Adozione a livello più ampio delle migliori esperienze svolte**, per trasformare le best practise in next practise, anche all'interno dei progetti con altri Enti educativi (partner Erasmus+, UniBas).

Inoltre si dovrà assicurare una equa distribuzione delle risorse professionali e materiali fra i diversi plessi costituenti l'Istituto Comprensivo, anche tenendo conto delle diverse risorse che i territori rendono disponibili, e promuovere l'accesso di tutto il personale alle diverse opportunità professionali e formative, sia in qualità di fruitori che di formatori, qualora vi siano le necessarie qualifiche.

Per quanto riguarda **il Piano di formazione del personale** si proceda all'aggiornamento del piano nel rispetto dei bisogni e delle priorità monitorate al termine dello scorso a.s. Alla luce della positiva esperienza svolta lo scorso a.s., la formazione in servizio potrà prevedere **momenti auto-organizzati a livello di Istituto con il personale interno**.

Il presente Atto viene reso noto al Collegio dei Docenti e agli Organi Collegiali d'Istituto, ognuno per quanto di propria competenza, attraverso pubblicazione sul sito istituzionale.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Livia CASAMASSIMA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
Dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993